

## IA e Codice dei contratti pubblici

### Abstract

L'articolo 30 comma 1 del codice degli appalti dei contratti pubblici d.lgs. 36/2023 include l'intelligenza artificiale (IA) tra le tecnologie avanzate che possono essere impiegate nelle procedure automatizzate degli appalti, per migliorare l'efficienza delle stazioni appaltanti pubbliche. Il presente lavoro intende esplorare come un sistema di intelligenza artificiale, progettato per comprendere e scrivere in linguaggio naturale, possa essere impiegato come strumento di assistenza interattiva. Ciò al fine di facilitare il lavoro degli esperti di contrattualistica pubblica, anche attraverso l'effettuazione di ricerche più rapide e specifiche rispetto a quelle che si possono attualmente ottenere utilizzando un motore di ricerca tradizionale. Si è scelto di utilizzare ChatGPT in quanto attualmente risulta l'IA più utilizzata secondo una ricerca condotta da Writerbuddy<sup>1</sup>.

### 1 Dal Nuovo Codice degli appalti al Nuovo Codice dei contratti pubblici<sup>2</sup>

A seguito delle Direttive Comunitarie 23, 24 e 25 del 2014 finalizzate a regolare l'aggiudicazione dei contratti di concessione, gli appalti pubblici e le procedure d'appalto degli enti erogatori in alcuni settori specifici e a prevedere il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, si assistette, sebbene in ritardo, all'adozione del Nuovo d.lgs. n. 50/2016 – Nuovo Codice degli Appalti.

La Cabina di regia indicata all'articolo 212 aveva lo scopo di curare la fase di attuazione del nuovo Codice Appalti, coordinando l'adozione, da parte dei soggetti competenti, di norme e linee guida, nonché della loro omogeneità e correttezza giuridica, al fine di verificarne preventivamente l'impatto sulla legislazione vigente, assicurarne la tempestiva adozione e la coerenza reciproca.

*Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa diventa quello preferenziale nella scelta del contraente ed è stato reso obbligatorio in alcuni campi in cui è fondamentale l'utilizzo di manodopera (es. servizi di pulizia, servizi sociali ed assistenziali, ristorazione ospedaliera e per i servizi scolastici). Al centro della riforma del nuovo Codice, i sistemi di qualificazione delle stazioni appaltanti. Con l'introduzione del nuovo sistema premiante, all'aumento del livello di qualificazione della stazione appaltante essa avrà maggiore possibilità di appaltare opere, lavori e servizi di importo e complessità significativi. L'art. 22 introduce finalmente nella norma il principio di trasparenza nella partecipazione dei portatori di interessi e lo strumento del dibattito pubblico: in particolare tale strumento viene reso obbligatorio per le grandi opere infrastrutturali aventi impatto rilevante sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio.<sup>3</sup>*

Il Nuovo Codice degli appalti conteneva una disciplina autoapplicativa. Non prevedeva, infatti, come in passato, un regolamento di esecuzione e di attuazione, ma l'emanazione di atti di indirizzo e di linee guida di carattere generale, da approvare con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti su proposta dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e previo parere delle competenti commissioni parlamentari. Le linee guida, quale strumento di soft law, dovevano contribuire ad assicurare la trasparenza, l'omogeneità e la speditezza delle procedure

---

<sup>1</sup> Sujan Sarkar <https://writerbuddy.ai/blog/ai-industry-analysis>

<sup>2</sup> A cura di Francesca Romana Fuxa Sadurny

<sup>3</sup>

e fornire criteri unitari. Esse avevano valore di atto di indirizzo generale e consentivano un aggiornamento costante e coerente con i mutamenti del sistema.

Il Codice era articolato per processi, in sequenza dal momento in cui si decide una procedura di affidamento a quello finale dell'esecuzione.

*Quanto alla scelta del contraente, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità/prezzo (che coniuga offerta economica prevista e offerta tecnica), che in precedenza rappresentava solo una delle alternative a disposizione delle stazioni appaltanti, diviene il criterio di aggiudicazione preferenziale<sup>4</sup>.*

Molto interessante il passaggio di seguito in materia di trasparenza e dematerializzazione in cui si fa riferimento alle gare elettroniche e alle banche dati: il nuovo Codice, infatti, ha inaugurato il graduale passaggio a procedure interamente gestite in maniera digitale, con conseguente riduzione degli oneri amministrativi.

*Nell'ambito delle misure di trasparenza si prevede infatti il ricorso generalizzato ai mezzi elettronici di comunicazione ed informazione, la pubblicità di tutte le fasi prodromiche e successive della gara, che si affianca alla pubblicità degli avvisi e dei bandi di gara. Misure volte alla razionalizzazione delle banche dati, ridotte a due, quella presso l'ANAC per l'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo e quella presso il MIT sui requisiti generali di qualificazione degli operatori economici.<sup>5</sup>*

*In verità il codice non esaurisce l'intera materia dei contratti pubblici, considerando che taluni aspetti, anche rilevanti, sono disciplinati da disposizioni esterne al codice, alcune delle quali racchiuse in decreti legge, pensiamo al mercato elettronico, alla Consip, al tema della rinegoziazione dei contratti, istituti e discipline accomunati dalla finalità di contenimento della spesa pubblica.<sup>6</sup>*

Il Decreto legge c.d. Sblocca cantieri (D.L. 18/04/2019, n. 32) recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito in legge con la L. 14/06/2019, n. 55 prevedeva numerose modifiche al Codice dei contratti pubblici.

In particolare, le modifiche più rilevanti riguardavano l'ambito dei lavori dove già la Legge di Bilancio, all'art. 1 comma 912, era intervenuta.

La legge di conversione, infine, confermava l'impostazione del Decreto Sblocca cantieri originario, in particolare per quanto riguarda il Regolamento unico (che è definito di esecuzione, attuazione ed integrazione) in sostituzione delle Linee Guida Anac, che rimanevano provvisoriamente in vigore.

Nella legge di conversione venne riportato l'elenco delle materie di cui si doveva occupare il Regolamento:

- a) nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento; b) progettazione di lavori, servizi e forniture, e verifica del progetto; c) sistema di qualificazione e requisiti degli esecutori di lavori e dei contraenti generali; d) procedure di affidamento e realizzazione dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie; e) direzione dei lavori e dell'esecuzione; f) esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture, contabilità, sospensioni e penali; g) collaudo e verifica di conformità; h) affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e relativi requisiti degli operatori economici; i) lavori riguardanti i beni culturali.

Superata la fase pandemica, il legislatore, sensibile ai mutamenti medio tempore intervenuti nell'ambito dell'informatizzazione e digitalizzazione, nonché per mettere a sistema tutta la

---

<sup>4</sup> SINTESI E PRINCIPALI INNOVAZIONI DEL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI -

<https://www.sentenzeappalti.it/2016/04/16/approvato-il-nuovo-codice-degli-appalti-e-delle-concessioni/>

<sup>5</sup> SINTESI E PRINCIPALI INNOVAZIONI DEL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI -

<https://www.sentenzeappalti.it/2016/04/16/approvato-il-nuovo-codice-degli-appalti-e-delle-concessioni/>

<sup>6</sup> Hadrian Simonetti – giustizia amministrativa - [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it)

materia dei contratti pubblici, ritenne i tempi maturi per l'adozione di un nuovo decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il Codice dei contratti pubblici, che ha sostituito il precedente decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50.

Entrato in vigore a pieno regime solo a partire dal 1° gennaio 2024, il Codice dei contratti pubblici presenta molte novità.

Il primo libro contiene i principi generali e le disposizioni riguardanti la digitalizzazione dei contratti pubblici, la loro programmazione e progettazione.

Il secondo libro riguarda gli appalti di lavori, servizi e forniture. Contiene indicazioni sui soggetti interessati, in particolare le stazioni appaltanti da un lato e dall'altro gli operatori economici.

Il terzo libro riguarda gli appalti dei settori speciali.

Il quarto libro è dedicato al partenariato pubblico-privato ed alle concessioni.

Il quinto libro, infine, riguarda la gestione del contenzioso, l'Anac e contiene delle disposizioni finali e transitorie.

Sono poi presenti numerosi allegati, oltre 30, suddivisi per ciascuno dei 5 libri in cui il codice è organizzato.

Tra i temi affrontati negli allegati del nuovo Codice, si citano in particolare:

- Le attività del RUP;
- La programmazione di lavori e servizi con degli schemi (tipo la verifica della progettazione);
- I criteri per la formazione dei prezzari regionali;
- La qualificazione delle stazioni appaltanti delle centrali di committenza;
- Le attività di direzione lavori ed esecuzione;
- Il collaudo e la verifica di conformità.

Dal 1° gennaio 2024 sono pienamente efficaci, dunque, le norme su digitalizzazione, trasparenza, accesso agli atti previste dal nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 36/2023). Si conferma l'obbligo dell'utilizzo di piattaforme digitali certificate da parte di tutte le stazioni appaltanti per l'intero ciclo di vita dei contratti pubblici.

*La digitalizzazione della pubblica amministrazione rappresenta la vera grande sfida dei prossimi anni che potrà contribuire al rilancio del Paese. Lo stesso Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza prevede, infatti, tra i suoi obiettivi definire le modalità per digitalizzare le procedure per tutti gli appalti pubblici e concessioni e i requisiti di interoperabilità e interconnettività (M1C1-70).*

*Il Nuovo Codice dei Contratti pubblici dedica alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici un'intera sezione del Codice (articoli 19-36). La digitalizzazione si applica a tutti i contratti sottoposti alla disciplina del Codice, ossia contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali.<sup>7</sup>*

Come specificato bene sul sito del Formez:

- *La digitalizzazione dell'intero ciclo di vita di un contratto pubblico comporta che le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione vengano gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da AGID, raccolte e consultabili nel Registro Piattaforme Certificate (RPC) sul portale dei dati aperti dell'Anac.*
- *Tali piattaforme devono essere utilizzate per la redazione o acquisizione degli atti relativi alle varie procedure di gara: la trasmissione dei dati e documenti alla Banca Dati Anac; l'accesso alla documentazione di gara; la presentazione del Documento di gara unico europeo; la presentazione delle offerte; l'apertura, gestione e conservazione del fascicolo di gara; il*

---

<sup>7</sup> La digitalizzazione degli appalti e dei contratti pubblici -

<https://www.formez.it/notizie/digitalizzazione-degli-appalti-dei-contratti-pubblici#:~:text=Dal%201%C2%B0%20gennaio%202024,appalti%20e%20dei%20contratti%20pubblici.>

*controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti in fase di esecuzione; la gestione delle garanzie.*

- *Al centro del nuovo sistema di appalti digitali c'è la Banca Dati Anac, che interagisce da una parte con le piattaforme certificate utilizzate dalle stazioni appaltanti, dall'altra con le banche dati statali che detengono le informazioni necessarie alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti per gestire le varie fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici.*
- *Le Pubbliche Amministrazioni possono anche avvalersi delle piattaforme certificate messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome.*
- *Implementazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico predisposto da Anac, strumento per accedere alle informazioni sugli operatori economici, per la verifica del possesso dei requisiti necessari alla partecipazione agli appalti pubblici e dell'assenza di cause di esclusione (casellario giudiziale, certificati antimafia, regolarità fiscale e contributiva).*
- *L'aggiornamento automatico dei dati e documenti contenuti nel fascicolo, che l'operatore economico può inserire attraverso apposite funzionalità, da parte degli enti certificatori (Ministero della Giustizia, Ministero dell'Interno, Inps, Inail, Agenzia delle Entrate) attraverso l'interoperabilità e la possibilità per le stazioni appaltanti di consultare e riutilizzare i dati in tutte le procedure di affidamento a cui uno stesso operatore economico partecipa<sup>8</sup>.*

*La digitalizzazione dell'intero ciclo di vita di un contratto pubblico comporta che le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione vengano gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate. Di conseguenza, una stazione appaltante o un ente concedente che intende affidare un contratto di appalto o concessione, di qualunque importo, deve ricorrere ad una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata per provvedere a tale affidamento.<sup>9</sup>*

*Le potenzialità del digitale nel settore dei contratti pubblici restano, comunque, enormi e in gran parte ancora inesplorate. I dati possono diventare lo strumento primo di governo della realizzazione dell'opera, anche attraverso l'applicazione dell'intelligenza artificiale e di algoritmi, che possano girare su dati qualificati, puliti, certificati. Oggi va registrata un'incapacità generale della Pubblica amministrazione a utilizzare appieno tale mole di dati per misurare l'efficienza o l'inefficienza dell'azione amministrativa stessa.*

*Sarà necessaria l'azione coerente e convinta delle amministrazioni pubbliche e delle persone che operano all'interno di esse, in stretta sinergia con le imprese private che partecipano al mercato dei contratti pubblici. La sfida numero uno sarà proprio la sfida culturale, con la formazione delle persone, e l'investimento nella professionalità di coloro che lavorano nella Pubblica amministrazione.<sup>10</sup>*

## **2 Codice dei contratti pubblici e nuove tecnologie<sup>11</sup>**

Il Codice dei contratti pubblici, d.Lgs. 36/2023, indica ove possibile l'utilizzo di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici. L'articolo 30 comma 1 identifica tra le

---

<sup>8</sup> La digitalizzazione degli appalti e dei contratti pubblici - <https://www.formez.it/notizie/digitalizzazione-degli-appalti-dei-contratti-pubblici#:~:text=Dal%201%C2%B0%20gennaio%202024,appalti%20e%20dei%20contratti%20pubblici>.

<sup>9</sup> Digitalizzazione contratti pubblici - <https://www.anticorruzione.it/-/digitalizzazione-contratti-pubblici>

<sup>10</sup> La digitalizzazione degli appalti in Italia: il bilancio dopo i primi quattro mesi – 20.05.2024 - <https://www.anticorruzione.it/-/news.20.05.24.bilancio.digitalizzazione>

<sup>11</sup> A cura di Carlo Maria Di Martino

tecnologie che possono essere incluse, allo scopo di migliorare l'efficienza delle stazioni appaltanti, l'intelligenza artificiale (IA) e le tecnologie di registri distribuiti (DLT, Distributed Ledger Technology), nel rispetto delle specifiche disposizioni in materia. Tali tecnologie avanzate hanno caratteristiche e applicazioni molto diverse.

L'intelligenza artificiale (IA) è una branca dell'informatica che mira a creare sistemi capaci di apprendere dai dati stessi e di prendere decisioni.

Infatti l'intelligenza artificiale esegue compiti in maniera simile a un essere umano, incorporando sia il ragionamento che l'apprendimento; pertanto, l'IA è in grado di prendere decisioni e apprendendo dai dati migliora le proprie prestazioni nel tempo, senza necessità di essere programmata per ogni specifico scenario.

Il software tradizionale invece svolge compiti basati su istruzioni predefinite, producendo risultati prevedibili<sup>12</sup>.

Un registro distribuito (DLT) è un database condiviso e sincronizzato tra i vari nodi di una rete. I dati vengono registrati in modo permanente e trasparente, senza bisogno di un'autorità centrale e l'obiettivo di queste strutture è rendere il sistema sicuro da tentativi di manomissione dei dati<sup>13</sup>.

Il Codice dei contratti pubblici inoltre nell'articolo 30 comma 3 specifica i principi secondo i quali devono essere assunte le decisioni automatizzate. Tali principi sono:

*a) conoscibilità e comprensibilità, per cui ogni operatore economico ha diritto a conoscere l'esistenza di processi decisionali automatizzati che lo riguardano e, in tal caso, a ricevere informazioni significative sulla logica utilizzata;*

*b) non esclusività della decisione algoritmica, per cui comunque esiste nel processo decisionale un contributo umano capace di controllare, validare ovvero smentire la decisione automatizzata;*

*c) non discriminazione algoritmica, per cui il titolare mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate al fine di impedire effetti discriminatori nei confronti degli operatori economici<sup>14</sup>.*

Il Codice dei contratti pubblici quindi indica alle stazioni appaltanti di provvedere ove possibile ad automatizzare le proprie attività sottolineando l'importanza delle nuove tecnologie al fine di migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa e l'efficacia del risultato prefissato.

In questo lavoro si esplora un ulteriore impiego dell'IA rispetto a quello dell'utilizzo in procedure automatizzate. Infatti, se da un lato l'IA può essere usata come implementazione software per il miglioramento dei processi amministrativi, è altresì possibile utilizzare l'IA anche in contesti operativi e interattivi per fornire supporto e assistenza in tempo reale in molteplici attività degli operatori del settore di contrattualistica pubblica.

Attualmente sono disponibili molteplici IA che possono essere impiegate in maniera interattiva tramite un'interfaccia che permette una conversazione (ChatGPT, Gemini, etc.).

ChatGPT è una IA sviluppata dalla società OpenAI, fondata nel dicembre 2015, con lo scopo di sviluppare un'intelligenza artificiale nel migliore interesse dell'umanità<sup>15</sup>.

Una ricerca effettuata attraverso un motore di ricerca tradizionale si differenzia da una ricerca effettuata attraverso l'IA in quanto quest'ultima permette di filtrare le informazioni non rilevanti, evitando all'utente di leggere informazioni non coerenti con la ricerca e arrivando più velocemente all'informazione di cui si è interessati<sup>16</sup>.

---

<sup>12</sup> Freddy

<https://bitage.com/notizie/intelligenza-artificiale-definizione-e-differenze-con-i-software-tradizionali/>

<sup>13</sup>

<https://fastercapital.com/it/contenuto/Sicurezza-informatica--sospensione-della-protezione-dei-dati-con-DLT.html>

<sup>14</sup> Art. 30, comma 3 del d.lgs. 36/2023

<sup>15</sup> <https://openai.com/charter/>

<sup>16</sup> <https://teacherscollegesj.org/what-are-the-disadvantages-of-search-engines/>

Bisogna tuttavia tenere sempre presente che il modello IA non comprende il significato del testo nel senso “umano” del termine<sup>17</sup>, poiché quando riceve una domanda calcola la probabilità di quali parole e frasi dovrebbero seguire, selezionando quelle con le probabilità più elevate di essere corrette<sup>18</sup>.

Essendo un calcolo probabilistico, su di esso è associabile una percentuale di errore. Per conoscere l'attuale percentuale, abbiamo chiesto questa informazione direttamente a ChatGPT. In tutti gli esempi che seguono, l'icona con la matita rappresenta la domanda, mentre l'icona con il logo di ChatGPT indica la risposta.



Puoi dirmi in breve in una frase la percentuale di errori nelle risposte di ChatGPT nella versione 3 e 4?



Nella versione 3, ChatGPT ha una percentuale di errori di circa il 20-25%, mentre nella versione 4 la percentuale di errori è ridotta a circa il 10-15%.

**Paradossalmente abbiamo chiesto a una Intelligenza artificiale quanti errori potrebbe commettere in percentuale, sapendo che la risposta stessa potrebbe essere errata!**

**Stime ufficiali dettagliate e diversificate sono reperibili direttamente dal GPT-4 Technical Report consultabile sul sito OpenAI.**

**Riportiamo di seguito un estratto delle prestazioni di GPT versione 4 in diverse lingue<sup>19</sup>:**

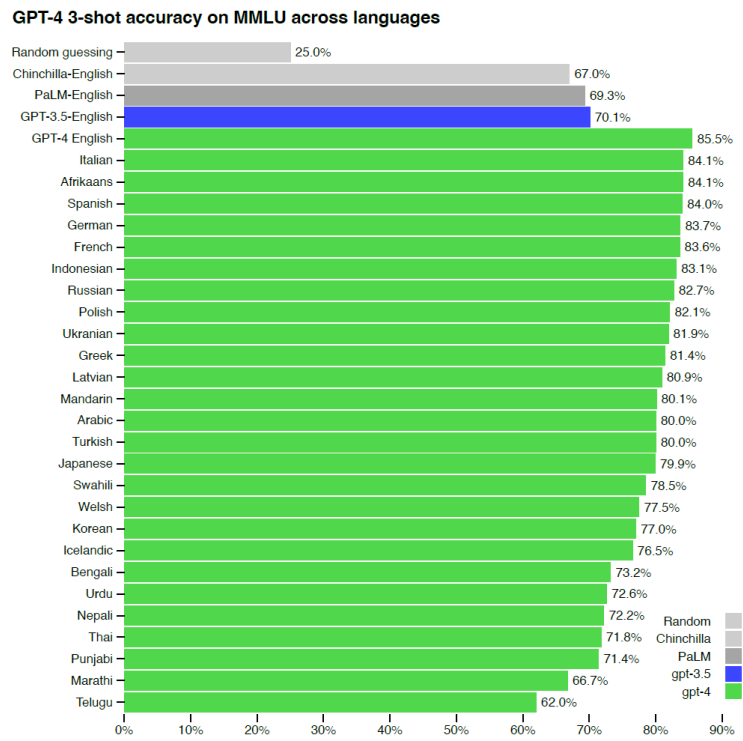
---

<sup>17</sup> Philip Di Salvo <https://www.iltascabile.com/scienze/intelligenza-deludente/>

<sup>18</sup>

<https://sanomaitalia.it/admin/do-download/storage/uid6448dc061ba7d-l1-articolo-bottazzi-sciencefactory-aprile23-chatgpt.pdf>

<sup>19</sup> <https://cdn.openai.com/papers/gpt-4.pdf>



Nel grafico sopra riportato si può osservare la comparazione dell'accuratezza di GPT 4 in versione inglese (85,5%) rispetto al modello precedente GPT 3.5 (70.1%) e rispetto ad altri modelli di linguaggio come il PaLM (Pathway Language Model) sviluppato da Google AI. Per il test è stato utilizzato il Benchmark per modelli linguistici MMLU (Measuring Massive Multitask Language Understanding) che consiste in circa 14.000 domande a risposta multipla divise in 57 categorie. Sul sito Web ufficiale di MMLU è possibile visionare i risultati dei test effettuati su diversi modelli di linguistici<sup>20</sup>.

### 3 Un esempio concreto di utilizzo dell'IA come assistenza interattiva<sup>21</sup>

Quando si utilizzano parole chiave in un motore di ricerca come ad esempio Google, Bing, Yahoo, etc. si procede selezionando, visualizzando e analizzando i risultati ottenuti che si ritengono più attinenti alla ricerca.

Invece una ricerca condotta tramite un'IA avviene in maniera diversa, infatti non si inseriscono solamente parole chiave ma si procede formulando vere e proprie conversazioni utilizzando il linguaggio umano.

Al termine di queste conversazioni l'IA elabora le informazioni e restituisce una sintesi contenente le risposte cercate<sup>22,23</sup>.

Nella conversazione con l'IA è fondamentale esprimersi con chiarezza, definire il contesto e porre domande specifiche per contribuire a migliorare l'efficacia con cui l'IA può rispondere; ciò per evitare incomprensioni che possano portare ad errori.

<sup>20</sup> <https://paperswithcode.com/sota/multi-task-language-understanding-on-mmlu>

<sup>21</sup> A cura di Rosa Buzzi

<sup>22</sup> <https://www.fastweb.it/fastweb-plus/digital-dev-security/come-cambia-la-ricerca-su-google-con-lintelligenza-artificiale/> - <https://www.agendadigitale.eu/mercati-digitali/ia-rivoluziona-la-ricerca-google-e-scombina-tutti-gli-equilibri-del-web/>

<sup>23</sup> Antonino Mallamaci

<https://www.agendadigitale.eu/mercati-digitali/ia-rivoluziona-la-ricerca-google-e-scombina-tutti-gli-equilibri-del-web/>

È opportuno non fare più domande contemporaneamente, ma è possibile proseguire con ulteriori domande basate sulle risposte precedentemente ricevute, al fine di ottenere le informazioni richieste<sup>24</sup>.

Compresa l'importanza di formulare le domande in maniera adeguata, esaminiamo un esempio di assistenza interattiva.

Ipotizziamo che a seguito di una trattativa diretta con un operatore economico effettuata sul portale MePA di Consip<sup>25</sup>, si voglia richiedere il parere di congruità tecnica/economica dell'offerta presentata dall'operatore economico al RUP e si decida di utilizzare l'assistenza dell'IA ChatGPT per poter scrivere il testo ed inviare la richiesta tramite un documento pdf.

Come può osservarsi, l'evoluzione del comportamento dell'IA tiene conto delle ulteriori richieste presentate. L'IA, infatti, tiene in memoria la sequenza delle domande e delle risposte e, dunque, è possibile perfezionarle in base alle risposte ricevute.



Devo richiedere al RUP il parere di congruità a seguito dell'apertura di un'offerta sul portale MePA relativa ad una trattativa diretta effettuata con una singola società.  
Puoi prepararmi il testo da scrivere?



Certamente! Ecco un esempio di testo per richiedere il parere di congruità al RUP a seguito dell'apertura di un'offerta sul portale MePA relativa ad una trattativa diretta con una singola società:

---

<sup>24</sup> Mirella Castigli - Pierluigi Sandonnini

<https://www.agendadigitale.eu/cultura-digitale/introduzione-a-chatgpt-cose-come-si-usa-e-cosa-puo-fare/>

<sup>25</sup> [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)



## Risposta ChatGPT:

Oggetto: Richiesta di Parere di Congruità per Offerta sul Portale MePA

Egregio [Nome del RUP],

con la presente, desidero richiedere il parere di congruità in merito all'offerta presentata dalla società [Nome della Società] relativa alla trattativa diretta numero [Numero della Trattativa] aperta sul portale MePA.

A seguito dell'apertura dell'offerta, si riportano di seguito i principali dettagli per la valutazione:

- **Società Offerente:** [Nome della Società]
- **Numero Trattativa:** [Numero della Trattativa]
- **Oggetto della Trattativa:** [Descrizione dell'oggetto della trattativa]
- **Importo Offerto:** [Importo Offerto]
- **Dettagli dell'Offerta:** [Eventuali dettagli rilevanti sull'offerta]

Si allegano alla presente tutti i documenti relativi all'offerta per una completa valutazione.

Chiedo cortesemente di esprimere il parere di congruità in merito all'offerta ricevuta, al fine di procedere con le successive fasi della trattativa.

Rimanendo a disposizione per ulteriori informazioni o chiarimenti, colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

[Il Tuo Nome]

[Il Tuo Ruolo]

[Il Tuo Contatto]

[Nome dell'Ente/Organizzazione]

[Data]

In pochi secondi, l'IA ha preparato una bozza della lettera. Tuttavia, poiché lo stile di scrittura in prima persona non è ritenuto opportuno, è possibile richiedere che venga riscritta in terza persona. Per definire cosa aggiungere, togliere e riscrivere, si potrebbero effettuare diversi passaggi. Tuttavia, per motivi di economicità dell'articolo, tutte le richieste vengono formulate in un'unica domanda.



Scrivi in terza persona.  
Togli i Dettagli dell'offerta e specifica che in allegato c'è l'offerta economica ed il capitolato.

I dati sono:  
Nome della Società: ESEMPIO S.r.l  
Nome del RUP: Mario Rossi  
Numero trattativa: RDO n. 11xxxxx  
Oggetto della trattativa: Materiale informatico  
Scrivi "importo" al posto di "importo offerto": 30.000,00

All'inizio nell'oggetto togli Portale MePA e metti il numero dell'offerta.  
Alla fine nella firma metti nome : alfa, Ruolo: beta, Contatto Delta, Società Gamma al posto di ente/organizzazione e togli la data. Infine tieni presente che la fase successiva sarà la stipula.

## Di seguito la risposta dell'IA:

**Oggetto: Richiesta di Parere di Congruità per Offerta RDO n. 11xxxxx**

Egregio Dott. Mario Rossi,

con la presente, si richiede il parere di congruità in merito all'offerta presentata dalla società ESEMPIO S.r.l relativa alla trattativa diretta numero RDO n. 11xxxxx avente come oggetto Materiale informatico.

A seguito dell'apertura dell'offerta, si riportano di seguito i principali dettagli per la valutazione:

- **Società Offerente:** ESEMPIO S.r.l
- **Numero Trattativa:** RDO n. 11xxxxx
- **Oggetto della Trattativa:** Materiale informatico
- **Importo:** 30.000,00 €

In allegato si trasmettono l'offerta economica e il capitolato.

Si chiede cortesemente di esprimere il parere di congruità in merito all'offerta ricevuta, al fine di procedere con la successiva fase della stipula.

Cordiali saluti,

Alfa

Beta

Contatto: Delta

Società: Gamma

**Le istruzioni sono state impartite all'Intelligenza Artificiale nello stesso modo in cui sarebbero state fornite a un operatore del settore. L'IA ha automaticamente aggiunto "Dott." davanti al nome del RUP, una possibile dimenticanza da parte nostra. L'IA ha inserito correttamente i dati**

forniti e ha interpretato correttamente la frase “*Infine tieni presente che la fase successiva sarà la stipula*”, sostituendo adeguatamente la frase generica precedentemente creata. Inoltre, è possibile utilizzare l'IA per generare il PDF che verrà successivamente inviato al RUP.



Puoi prepararmi un pdf con questo testo?



Ho preparato il PDF con il testo richiesto. Puoi scaricarlo utilizzando il link seguente:

[Richiesta di Parere di Congruità \[3-\]](#)



## Conclusioni

Siamo all'inizio di una nuova era tecnologica che rivoluzionerà il modo di lavorare nelle Pubbliche Amministrazioni. Con il presente contributo abbiamo voluto sperimentare e dimostrare come un'Intelligenza Artificiale (IA) possa aiutare ad accelerare l'attività lavorativa, rendendola più efficace ed efficiente, riducendone significativamente le tempistiche operative. Le opportunità offerte dall'IA sono molteplici, soprattutto per la gestione di procedure acquisitive ad evidenza pubblica di particolare complessità in cui insiste una normativa composita e numerosi atti tecnici.

È tuttavia utile sottolineare che per consentire all'IA di fornire risposte adeguate è necessario sempre il discernimento e la supervisione dell'essere umano.

## Bibliografia

- Sujan Sarkar <https://writerbuddy.ai/blog/ai-industry-analysis>
- <https://www.genisrl.it/index.php/notizie/archivio/codice-appalti/1298-estratto-decreto-legislativo-18-aprile-2016-n-50-nuovo-codice-appalti>
- SINTESI E PRINCIPALI INNOVAZIONI DEL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI - <https://www.sentenzeappalti.it/2016/04/16/approvato-il-nuovo-codice-degli-appalti-e-delle-concessioni/>
- Hadrian Simonetti – giustizia amministrativa - [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it)
- La digitalizzazione degli appalti e dei contratti pubblici - <https://www.formez.it/notizie/digitalizzazione-degli-appalti-dei-contratti-pubblici#:~:text=Dal%201%C2%B0%20gennaio%202024,appalti%20e%20dei%20contratti%20pubblici.>
- Digitalizzazione contratti pubblici - <https://www.anticorruzione.it/-/digitalizzazione-contratti-pubblici>
- La digitalizzazione degli appalti in Italia: il bilancio dopo i primi quattro mesi – 20.05.2024 - <https://www.anticorruzione.it/-/news.20.05.24.bilancio.digitalizzazione>
- Freddy <https://bitage.com/notizie/intelligenza-artificiale-definizione-e-differenze-con-i-software-tradizionali/>
- <https://fastercapital.com/it/contenuto/Sicurezza-informatica--sospensione-della-protezione-dei-dati-con-DL-T.html>
- <https://openai.com/charter/>
- <https://teacherscollegesj.org/what-are-the-disadvantages-of-search-engines/>
- Philip Di Salvo <https://www.iltascabile.com/scienze/intelligenza-deludente/>
- <https://sanomaitalia.it/admin/do-download/storage/uid6448dc061ba7d-l1-articolo-bottazzi-sciencefactory-aprile23-chatgpt.pdf>
- <https://cdn.openai.com/papers/gpt-4.pdf>
- <https://paperswithcode.com/sota/multi-task-language-understanding-on-mmlu>
- <https://www.fastweb.it/fastweb-plus/digital-dev-security/come-cambia-la-ricerca-su-google-con-lintelligenza-artificiale/>
- Antonino Mallamaci <https://www.agendadigitale.eu/mercati-digitali/lia-rivoluziona-la-ricerca-google-e-scombina-tutti-gli-equilibri-del-web/>
- Mirella Castigli – Pierluigi Sandonnini <https://www.agendadigitale.eu/cultura-digitale/introduzione-a-chatgpt-cose-come-si-usa-e-cosa-puo-fare/>